



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

IX Legislatura

MOZIONE

N. 179

OGGETTO: GRAVE SITUAZIONE CONSORZIO RI. REI.

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI: ROSSODIVITA - STORACE -
BERARDO - BUONASORTE .
PEDUZZI - BONELLI- RAUTI-
MIELE G.



Consiglio Regionale del Lazio

TESTO RESPINTO

NELLA SEDUTA N° 21 DEL 16-03-11

MOZIONE

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PREMESSO

- che nel settembre 2006 è stato conferito, in via temporanea ed urgente, al Consorzio di Cooperative Sociali Riabilitazione e Reinserimento (Ri.Rei), costituito *ad hoc*, con sede in Roma via Sannio n. 59, l'affidamento, senza gara di evidenza pubblica, dei sei Centri ex Anni Verdi (Onlus) dislocati a Roma e provincia che ospitano oltre mille utenti disabili con patologie gravi, in cui lavorano più di cinquecento operatori;
- che, successivamente, tale affidamento è proseguito ininterrottamente fino ad oggi;
- che la situazione all'interno dei Centri, sin dall'inizio della gestione Ri.Rei, risulta inadeguata sia per le cure riabilitative che per il soddisfacimento dei bisogni primari dei pazienti, tanto da suscitare veementi reazioni dei genitori volte al miglioramento del servizio;
- che nel corso dell'anno 2007 lo stato in cui versano i centri è oggetto anche delle proteste delle organizzazioni sindacali che segnalano le difficili condizioni nelle quali sono costretti ad operare i dipendenti;

CONSIDERATO

- che il 14 ottobre 2008 l'Agud (Associazione genitori utenti disabili) ha sporto denuncia contro Ri.Rei al Prefetto di Roma sui disservizi e la mala gestione del Centro di Santa Severa;
- che il 6 novembre 2008 l'Agud ha presentato denuncia contro Ri.Rei al Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS) di Roma;
- che nel dicembre 2008 la Procura della Repubblica di Civitavecchia, in seguito alla denuncia sporta dalla Federitalia, ha aperto un fascicolo affidando le indagini alla Guardia di Finanza di Civitavecchia;

VISTO

99

- che il 2 aprile 2009 il Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS), in seguito ad un'ispezione igienico sanitaria eseguita nel Centro di Santa Severa, ha rilevato numerose difformità (già evidenziate dal SISP della Asl Roma F il 25.08.2008) afferenti i requisiti minimi organizzativi, la destinazione d'uso degli ambienti e le insufficienti condizioni igienico sanitarie nonché una inadeguatezza complessiva della struttura che, a fronte dei cinquanta posti assegnati, avrebbe potuto ottenere una autorizzazione soltanto per venti;
- che il 3 aprile 2009 l'Agenzia di sanità pubblica (ASP), dopo un mese di ispezioni effettuate in tutti i Centri Ri.Rei, nella relazione inviata al Presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo e al sub commissario alla Sanità Mario Morlacco, ha rilevato diffuse e sostanziali carenze presso i Centri, pronunciandosi negativamente su un eventuale accreditamento e sottolineando la presenza in merito ai progetti riabilitativi, di rilevanti "criticità", *«la cui documentazione tecnica e tutto ciò che comporta una corretta documentazione delle attività svolte e dei loro esiti oltre che della qualità offerta, appare frammentaria, talvolta assente o insufficiente»*;
- che la carenza di organico comporta che i disabili non vengano coinvolti nelle attività riabilitative e vengano accorpati, per volontà della Direzione sanitaria, in spazi angusti che li rendono inoperosi e reciprocamente aggressivi, tanto da rilevare tumefazioni ed esconazioni ;
- che il tempo trascorso presso il Centro si esaurisce in una mera attività di assistenza, in seguito alla soppressione delle cosiddette attività di socializzazione, come l'ippoterapia, la velo-terapia, le escursioni, il cinema, il teatro, il bowling;
- che il 2 luglio 2009 con determina a firma del Direttore Regionale della Programmazione Sanitaria della Regione dott. Grippa la Regione ha revocato l'autorizzazione data con DGPR n.150/1996 al centro Ri.Rei. di Santa Marinella, condizionando gli effetti della revoca alla conclusione delle attività connesse alla ricollocazione dei pazienti presso altri istituti da effettuarsi entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento;
- che la Azienda Asl Roma F, cui era stata demandata la ricollocazione dei pazienti in carico alla struttura Ri.Rei di Santa Marinella, non ha mai ottemperato alla determina della Regione Lazio adducendo, con nota del 6.08.2009 e del 17.09.2009, l'oggettiva impossibilità di individuazione, sul territorio di competenza, di strutture autorizzate in grado di assicurare la continuità assistenziale necessaria ai pazienti;
- che il dott. Salvatore Squarcione e il dott. Giuseppe Quintavalle, rispettivamente Direttore Generale e Direttore Sanitario della Asl Rrn F risultano inadempienti rispetto alla Determina regionale n. 1925 del 2 luglio 2009 firmata dal Direttore regionale dott. Gianpaolo Grappa, con la quale è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio del Centro di riabilitazione ex art. 26 al Centro di S. Severa a causa delle gravi inadempienze igienico sanitarie e delle terapie riabilitative non erogate dalla Unisan-Legacoop presieduta da Rossana Varrone e rilevate dai Nas e dall' Asp Lazio, ove si impone alla Asl Rrn F di "porre in essere tutto quanto necessario alla ricollocazione dei pazienti attualmente in carico alla struttura entro e non oltre trenta giorni dalla notifica dell'atto";
- che il 18 dicembre 2009 l'Agud deposita alla Procura della Repubblica di Civitavecchia una dettagliata denuncia penale per maltrattamenti ai disabili presenti nel centro di Santa Severa

a seguito della visita ispettiva effettuata l'8 dicembre dal Consigliere regionale dott. Giuseppe Mariani presso il suddetto centro;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che la Procura della Repubblica di Civitavecchia ha aperto un procedimento penale (n. di R.G. 18/2009) assegnato al Pm dott.ssa Cotronei, in seguito a denuncia sporta dal dott. Tommaso D'Aprile, Presidente della Federconsumers-Italia, avente ad oggetto la gestione del centro ex Anni Verdi sito in località Santa Severa, Via del Tirreno 1, attualmente gestito dal Consorzio di cooperative sociali Soc. Cop. Riabilitazione e Reinserimento Ri. Rei;
- che la suddetta Procura ha aperto un procedimento penale (n. di R.G. 08/2010) assegnato al Pm dott.ssa Pinto in seguito a denuncia presentata il 18/12/2009 dalla Sig.ra Angelamaria Contona in qualità di Presidente Agud, avente ad oggetto le condizioni di vita e di cura dei disabili ricoverati nel centro ex Anni Verdi di Santa Severa;
- considerato che il dott. Squarcione, Direttore Generale Asl Roma F, in data 5/1/2010, ha provveduto a far effettuare una ispezione, a seguito di un esposto della sig.ra Contona, dal cui verbale, a firma della dott.ssa Valentina Iannucci, dirigente medico, e del sig. Massimo Marini, tecnico della prevenzione, si sottolinea che i locali del centro, in base alla loro superficie netta possono accogliere soltanto 22 utenti, a fronte dei 90 effettivi ospitati quotidianamente;
- che, in data 15 aprile e 24 aprile 2010, la signora Contona ha presentato denuncia orale presso il Commissariato di Polizia di Civitavecchia a seguito dei numerosi sms ricevuti sulla sua utenza telefonica da parte degli operatori del centro di S. Severa che segnalavano la mancata osservanza dei livelli assistenziali minimi all'interno del centro, nonché la carenza di abbigliamento pulito con cui vestire i degenti disabili;
- che, in data 23 aprile 2010, la stampa locale ha dato ampia visibilità allo stato di degrado in cui versa il centro, anche a fronte delle messa in cassa integrazione di 37 operatori della Ri.Rei, che ha ridotto drasticamente il già esiguo organico;

RILEVATO CHE

- sulla vicenda ben due interrogazioni – qui, nei considerata, in larga parte riprese - sono pendenti presso il Consiglio Regionale del Lazio, presentate dal gruppo consiliare La Destra a prima firma del consigliere Storace, indirizzate alla presidente Polverini, aventi ad oggetto rispettivamente la richiesta di assicurare l'accesso, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai documenti amministrativi dell'Asl Roma F da parte della signora Pontoni (richiesta evasa dalla Asl solo parzialmente nella prima decade di luglio 2010) e di conoscere gli intendimenti della presidente Polverini circa *«l'incresciosa situazione nella quale versa il centro di S. Severa e quali provvedimenti intenda adottare sia per garantire un'assistenza e una condizione igienica adeguate per gli utenti del centro che per salvaguardare i livelli occupazionali dei dipendenti che operano nel centro stesso»*;
- nessuna risposta è stata data alle suddette interrogazioni ed alla richiesta di accesso agli atti formulata, a' sensi dell'art. 30, comma 3, dello Statuto della Regione Lazio, dal consigliere

della Lista Bonino Pannella, Rocco Berardo, alla Asl Roma F in merito alla vicenda in oggetto;

- all'esito della visita ispettiva dell'8 dicembre 2008 da parte del Consigliere della Regione Lazio, On. Giuseppe Mariani, veniva presentata, in data 18 gennaio 2010, dalla Sig.ra Contona, una denuncia presso la Procura della Repubblica di Civitavecchia per i reati di maltrattamenti (ex art. 572 c.p.) e di inadempimento di pubbliche forniture (ex art. 355 c.p.), tesa a rappresentare 'fotograficamente' la situazione presente all'interno del Centro ex Anni Verdi di Santa Severa e, dunque, il regime di vita, assolutamente intollerabile, mortificante ed insostenibile, cui sono costretti i disabili psichici a fronte della mancanza, seppur in alcuni casi parziale, delle opere e dei servizi residenziali, sanitari e riabilitativi che il Consorzio RI. REI, a fronte dei cospicui contributi versati dalla Regione (circa 20 milioni di Euro all'anno per la gestione dei 6 centri), avrebbe dovuto e dovrebbe tutt'ora fornire ai disabili, residenziali e non, assistiti presso il Centro di Santa Severa;
- tale denuncia ha dato vita ad un ulteriore Procedimento Penale n. 729/2010 per il quale il Pubblico Ministero procedente, Dr.ssa Pinto, in data 23 ottobre 2010, nella richiesta di archiviazione formulata al Giudice per le indagini preliminari nel dichiarare che i fatti ripetutamente segnalati dalla Presidente dell'Associazione Genitori Utenti Disabili non appaiono di tale gravità da integrare condotte di reato chiarisce che : **"Trattasi di profili che possono pesare nel giudizio della ASL sull'adeguatezza della RI. REI. a gestire strutture anche ai fini della rinnovazione o meno della convenzione"**;
- successivamente, a seguito della opposizione formulata dal difensore dell'Associazione dei Genitori Utenti Disabili (AGUD), il GIP Giovanni Giorgianni, a scioglimento della riserva assunta alla udienza camerale del 13 gennaio 2011, in data 28 gennaio 2011 si determinava a rigettare la richiesta di archiviazione così formulata dalla Dr.ssa Pinto ritenendo opportuno approfondire la vicenda tanto con riferimento alle condizioni della vita nella comunità (occasionalità o cronicità delle condizioni di carenza igienica dei locali e degli ospiti, nonché di carenza di prodotti e strumenti di prima necessità, descritte dai soggetti escussi e coinvolti a vario titolo e con diverse funzioni nella vicenda afferente il Centro di assistenza ai disabili di Santa Severa e, quindi, delle concrete ripercussioni sugli ospiti disabili) quanto, nello specifico, alle modalità concrete di svolgimento dell'attività riabilitativa in favore degli stessi disabili;

IMPEGNA

il Presidente della Regione e gli assessorati competenti

- a dare seguito, senza indugio, alla determina della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria della Regione Lazio, assunta il 2 luglio 2009, di revoca dell'autorizzazione di cui al DPGR n.150/1996;
- a porre in essere tutto quanto necessario alla ricollocazione dei pazienti attualmente in carico alle strutture del Consorzio di Cooperative Sociali Riabilitazione e Reinserimento (Ri.Rei) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'adozione della presente Mozione;
- ad adoperarsi per garantire un'assistenza terapeutica adeguate per pazienti ivi ricoverati;

- ad attivarsi al fine di salvaguardare i livelli occupazionali dei dipendenti che operano nel centro stesso cercando di preservare la continuità terapeutica secondo la migliore pratica clinica;
- a costituirsi parte civile in tutti quei procedimenti che si dovessero instaurare all'esito della conclusione delle indagini, tuttora in corso, dell'Autorità Giudiziaria.

Giuseppe Rossodivita



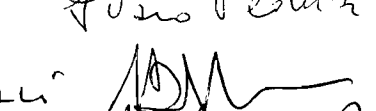
Francesco Storace



Rocco Berardo



Roberto Buonasorte

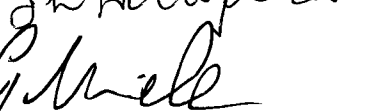


IVANO PEDUZZI


ANGELO BONELLI



ISABELLA RAUZI



GIANCARLO MIELE



Emendamento alla Mozione n.179 "Grave situazione Consorzio RI.REI"

Dopo il secondo capoverso della sezione che impegna il Presidente della Regione e gli assessorati competenti "- a porre in essere tutto quanto...dall'adozione della presente mozione", è inserito il seguente capoverso:

" - a favorire, nella scelta della ricollocazione dei pazienti, l'alternativa assistenziale più appropriata anche tenendo conto della disponibilità di strutture che insistono sul medesimo territorio;"

(ISABELLA RAUTI) *Isabella Rauti*
(CHIARA COLOSIMO) *Chiara Colosimo*
(GIANCARLO MIRE) *Giancarlo Mire*

* Ricevuto n. 01 ecc. il 15.03.2011, ore 11.55 /
* Custodito in copia il 15.03.2011, ore 12.14